



Municipio
Via Municipio 13
6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
MD / GG

Municipio

Gentili Signore
Consigliere comunali
Egregi Signori
Consiglieri comunali
come da lista allegata

4 settembre 2026

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 3 luglio 2026

Titolo **Progetto PoLuMe: chiarimenti sulla posizione del Municipio
sulla strategia della Città di Mendrisio**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

- 1. Nel 2023 il Municipio aveva espresso una contrarietà di principio al progetto PoLuMe così come presentato. Dopo le modifiche illustrate da USTRA e la priorità assegnata nel quadro "Trasporti 2045", qual è l'attuale posizione ufficiale del Municipio di Mendrisio nei confronti del progetto nella sua configurazione aggiornata?**

Il Municipio ha preso atto degli sviluppi temporali del PoLuMe in relazione a "Trasporti '45". Il progetto, inizialmente previsto per il 2035, sebbene ritenuto essenziale da Berna, è stato di fatto posticipato di 10 anni. Ciò offre più tempo per continuare a lavorare e cercare di ottenere dei miglioramenti. Inoltre, come indicato in una nota delle informazioni comunicate dal Consiglio federale e ripresa nel rapporto esplicativo, non si può escludere l'eventualità che il PoLuMe venga ulteriormente rimandato e assegnato all'orizzonte 2055, a favore del nuovo collegamento autostradale fra Bellinzona e Locarno sul Piano di Magadino.

Il Municipio non ha cambiato la sua posizione ma, pur mantenendo una valutazione critica verso il PoLuMe, ritiene più efficace esercitare un ruolo attivo nella sua evoluzione e partecipare in modo propositivo ai tavoli di lavoro. Fondamentalmente, per il Municipio, centrale nel progetto è il modo in cui questo verrà realizzato (naturalmente qualora si andasse in questa direzione).

Le tempistiche che si dilatano consentono infatti di coordinare le opere delle strade nazionali con la visione ferroviaria (in particolare AlpTransit e l'ampliamento dell'infrastruttura della stazione di Mendrisio per permettere le fermate dei treni a lunga percorrenza), sulla spinta di quanto ha iniziato a fare l'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) (sul tema cfr. risposta 3). Pertanto, il Municipio si impegna a continuare a sostenere il dialogo con USTRA, recentemente riavviato dall'ente federale dopo aver preso tempo a seguito della bocciatura alle urne dei potenziamenti autostradali nel novembre 2024, al fine di implementare il progetto.

Si specifica che proprio in ragione della contrarietà di principio al PoLuMe manifestata dai vari Municipi coinvolti, nell'ottobre del 2023 è stato costituito da USTRA il Gruppo di lavoro del Mendrisiotto (GLM), volto ad analizzare gli effetti secondari del progetto sulla regione e con l'obiettivo dichiarato di "ottimizzare la viabilità del Mendrisiotto in modo coordinato con il PoLuMe". Le riunioni del gruppo, anch'esse sospese dal 2024, riprenderanno nel corso del prossimo autunno.

2. Il Municipio ritiene che le modifiche recentemente presentate da USTRA rispondano in modo soddisfacente alle preoccupazioni e alle richieste avanzate dalla Città di Mendrisio negli ultimi anni?

Nonostante l'interruzione prolungata degli incontri, negli ultimi due anni USTRA ha proseguito lo sviluppo del progetto PoLuMe.

Le principali modifiche presentate riguardano il settore centrale e, nello specifico, il Ponte diga di Melide, dove la strada cantonale è stata spostata a nord del fascio di binari, nonché il nuovo portale della galleria di Bissone, il cui profilo è stato abbassato con l'obiettivo di migliorarne l'inserimento paesaggistico. Sono stati anche ridisegnati gli svincoli di Lugano Sud e di Grancia, unitamente alla configurazione della strada del Pian Scairolo che li collega.

Nella tratta a sud di Bissone non vi sono modifiche significative né per quanto concerne le caratteristiche del nuovo svincolo di Melano, né per il tracciato. Per il territorio di Mendrisio e del Mendrisiotto, si attendono dunque gli aggiornamenti più mirati che verranno forniti in ambito del GLM. Inoltre, nel mese di luglio, è stato illustrato il progetto di natura manutentiva "N2 Melano-Mendrisio", che prevede il risanamento dei ripari fonici, in particolare a Melano, come pure l'adeguamento dei viadotti in zona Lenaccio e la creazione di impianti di trattamento delle acque (SABA). La pubblicazione dell'oggetto, con orizzonte di realizzazione a partire dal 2031, è attesa nei prossimi mesi e verrà seguita con attenzione dal Municipio. Come per gli altri progetti, la sua consultazione sarà possibile presso gli sportelli comunali.

Un'ulteriore modifica riguarda l'impostazione procedurale del PoLuMe, già ipotizzata da USTRA, con la suddivisione in due fasi distinte: la prima inerente a tutte le misure costruttive (tunnel, svincoli, ecc.), per rispondere a quelle definite come "criticità infrastrutturali", mentre l'attivazione della corsia d'emergenza dinamica, legata a "criticità di capacità", verrebbe pubblicata solo successivamente.

3. Quali osservazioni, richieste o condizioni concrete sono state formulate dalla Città di Mendrisio nell'ambito del dialogo con USTRA e quali di esse sono state accolte, rispettivamente respinte o lasciate in sospeso?

La Città di Mendrisio ha ribadito nel dialogo con USTRA alcuni principi e condizioni ritenuti fondamentali per l'evoluzione del progetto. In particolare, si ritiene imprescindibile che gli interventi connessi al PoLuMe siano concepiti e sviluppati secondo una visione più ampia e lungimirante, orientata a generare un reale valore aggiunto per l'intero territorio. In quest'ottica, non si tratta soltanto di rispondere a esigenze infrastrutturali immediate, ma di cogliere l'opportunità per migliorare la qualità urbana, la vivibilità e l'integrazione dei diversi sistemi di mobilità.

Il Municipio ha espresso tassativamente la propria contrarietà a concedere il consumo di ulteriore territorio per l'inserimento di nuove infrastrutture o il potenziamento di quelle esistenti, chiedendo a USTRA di adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare gli impatti ambientali e paesaggistici, prediligendo soluzioni sotterranee e implementando misure accompagnatorie, in accordo con la pianificazione e la politica locale.

Un altro elemento riguarda la gerarchizzazione della rete viaria e la protezione dei centri abitati. Come evidenziato anche nel Programma d'agglomerato del Mendrisiotto di quinta generazione, la rete viaria dell'agglomerato ha registrato, nel corso degli anni, un progressivo processo di gerarchizzazione, necessità fondamentale in una regione dove, per evidenti motivi geografici, i flussi di attraversamento rivestono un ruolo primario. Questo sistema di classificazione, concepito e coadiuvato anche grazie alle precedenti generazioni di programmi d'agglomerato, ha creato le condizioni per una migliore vivibilità degli insediamenti. La Città ha pertanto chiesto che gli interventi connessi ai nodi della rete delle strade nazionali non producano effetti contrari a questo principio, contestando di conseguenza qualsiasi decisione che possa favorire il transito dai centri abitati dei vari Quartieri.

Sebbene non vi siano al momento soluzioni condivise in maniera definitiva, gli approfondimenti e le modifiche finora presentati da USTRA sembrano sostanzialmente recepire, almeno per quanto visto, alcuni dei criteri posti dalla Città.

In questo contesto, nel corso dell'ultimo incontro, il Municipio ha nuovamente richiesto aggiornamenti sul progetto condotto dall'ARE, con il coinvolgimento di USTRA, denominato "Coordinamento globale territorio e trasporti Mendrisiotto". La Città attribuisce particolare importanza a questo studio, auspicando che possa fornire una visione complessiva per uno sviluppo coerente e coordinato delle differenti infrastrutture di trasporto.

4. Nel corso della riunione della Commissione di accompagnamento politico sono emersi aspetti o criticità che il Municipio ritiene particolarmente rilevanti per il territorio comunale e che non risultano dalle informazioni rese pubbliche?

No, non sono emersi elementi da segnalare.

5. A seguito delle modifiche recentemente illustrate da USTRA, il Municipio ha ricevuto nuovi dati, simulazioni o valutazioni aggiornate relativi agli effetti del progetto sulla rete viaria comunale e regionale? In caso affermativo, quali conclusioni ne trae?

Visto che gli ultimi cambiamenti apportati non comportano modifiche di concetto, ma si limitano al riposizionamento e all'ottimizzazione di alcuni tratti stradali a nord di Bissone, non vi sono novità in merito. Le proiezioni dei dati di traffico per lo scenario futuro con PoLuMe sono state essenzialmente confermate.

Secondo il modello federale associato al progetto, l'aumento di capacità derivante dall'attivazione della terza corsia dinamica determinerà una maggiore concentrazione del traffico nelle ore di punta, con picchi più brevi ma più intensi. Se da un lato il potenziamento dell'autostrada indurrà più veicoli ad utilizzarla, con una conseguente riduzione dei transiti sulla strada cantonale adiacente, dall'altro accentuerà le sollecitazioni nei punti di interfaccia tra la rete nazionale e quella cantonale e comunale. Per il Municipio resta dunque prioritario pianificare e strutturare bene la rete viaria cittadina di sua competenza.

Anche in questo caso, nuove indicazioni legate all'evoluzione dei volumi di traffico focalizzate sul Mendrisiotto è più probabile che vengano presentate, eventualmente, in sede GLM.

6. Quali misure il Municipio considera tuttora irrinunciabili affinché il progetto possa essere ritenuto compatibile con gli interessi della Città di Mendrisio e della popolazione residente?

La valorizzazione della riva lago tra Capolago e Maroggia concretizza l'idea del miglioramento della qualità del territorio che deve accompagnare il PoLuMe. È stato assodato che tale intervento potrà essere integrato nel progetto, con un limite dell'opera esteso verso sud, conformemente a quanto richiesto dalla Città. Pertanto, si cercherà soprattutto di includere altre opere che consentano di recuperare e rendere maggiormente fruibili zone pregiate per la popolazione. La copertura della trincea autostradale e ferroviaria in zona Campagna Adorna rappresenta uno degli ambiti di intervento promossi in tal senso dal Municipio all'interno del progetto.

Parallelamente, il Municipio rilancerà nelle sedi adeguate l'importanza di implementare la rete ferroviaria, intento condiviso con il Cantone, a sostegno di una politica di mobilità realmente integrata.

7. In che modo il Municipio sta coordinando la propria azione con gli altri Comuni della regione, la CRTM, il Cantone e l'USTRA e intende rendere pubblica una posizione strategica aggiornata della Città sul progetto PoLuMe?

Rivestendo un'importanza di primo piano a livello regionale, il tema è affrontato con regolarità e attenzione nell'ambito delle discussioni in sede CRTM, dove rappresenta un punto ricorrente all'ordine del giorno.

Proprio in considerazione della sua rilevanza strategica, il coordinamento sul progetto PoLuMe viene portato avanti in collaborazione con il Cantone e l'USTRA, con i quali il dialogo si sta progressivamente riattivando su più fronti dopo la fase di sospensione degli incontri.

Assume al riguardo particolare interesse la ripresa dei lavori del GLM, più adatto per analizzare e valutare gli effetti sulla rete viaria regionale e locale, le misure accompagnatorie e le opportunità di riqualificazione territoriale.

Allo stesso modo, il Municipio mantiene un confronto con il Cantone e con gli altri Comuni sui temi più ampi della mobilità e della pianificazione territoriale, nella consapevolezza che gli effetti del PoLuMe non possono essere valutati separatamente dagli sviluppi della rete ferroviaria e della pianificazione dell'agglomerato. La Città valuterà man mano come rendere pubbliche le proprie posizioni strategiche anche in accordo con gli altri attori coinvolti.

Sperando di avere evaso esaurientemente la vostra richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Direttrice Servizio giuridico

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP

Pamela Jordi Schwaller
Avv.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 5 ore lavorative.

Copia

Dicastero Pianificazione e spazi pubblici

Lista interroganti:

Martina Arizanov
Filippo Pfister
Tiziano Calderari
Giovanni Poloni
Beatrice Engeler
Cristina Mellini Spreafico
Dario Engeler
Gianluca Gallina
Marco Tela
Valeria Tela Veri
Vincenzo Crimaldi
Giovanni Medici
Federico Pestoni